

PROGETTO PER LA FORNITURA DI DERRATE ALIMENTARI OCCORRENTI AI NIDI D'INFANZIA E AI CENTRI BAMBINI E FAMIGLIE DEL COMUNE DI BOLOGNA. PERIODO SETTEMBRE 2021 - LUGLIO 2024

Contesto in cui è inserita la fornitura

L'appalto ha per oggetto la somministrazione delle derrate alimentari necessarie per la produzione del pasto completo destinato a bambine e bambini e al personale adulto dei Nidi d'infanzia del Comune di Bologna ed alla merende per bambine/i presso i Centri Bambini e Famiglie per il periodo 1.9.2021 -31.7.2024 (corrispondente a 3 anni educativi), con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni educativi. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Le derrate oggetto della fornitura sono descritte nel capitolato e nell'Allegato 1 - "*Schede Prodotto*". La fornitura si intende composta nel seguente modo:

1 - derrate alimentari necessarie per la produzione del pasto completo destinato ai bambini ed al personale scolastico avente diritto dei nidi dell'Infanzia del Comune di Bologna, **comprese le merende di metà mattina e del pomeriggio.**

2 - derrate alimentari necessarie per le merende a base di prodotti da forno, succhi di frutta e frutta fresca, presso i Centri Bambini e Famiglie del Comune di Bologna.

Le suddette forniture comprendono il trasporto e la consegna presso i nidi d'infanzia comunali a tempo pieno e part-time ed i centri bambini e famiglie, dislocati sul territorio comunale, oltre che di tutte le ulteriori prestazioni indicate dal presente capitolato. I servizi per i quali è prevista la fornitura di cui al presente contratto sono riportati nell'Allegato 3 - "*Elenco punti di consegna*".

Le caratteristiche, le funzioni e l'organizzazione specifica delle forniture in oggetto sono dettagliatamente descritte nel **capitolato speciale.**

La fornitura si configura come somministrazione periodica ai sensi dell'art.1559 c.c. ed il contratto sarà pertanto regolato anche dalle norme del Titolo III (Capo V) del libro Quarto "Delle Obbligazioni" del Codice Civile in quanto compatibili con la normativa applicabile ai contratti pubblici oltre che con il presente capitolato.

La presente fornitura dovrà essere conforme alle previsioni contenute nei Criteri Ambientali Minimi approvati con DM n. 65 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020.

In relazione alle caratteristiche dei servizi si ritiene opportuno gestire la gara in cinque lotti:

LOTTO 1 - PANE FRESCO (CROCETTA E PANINO)

LOTTO 2 - PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI

LOTTO 3 - LATTICINI

LOTTO 4 - GENERI ALIMENTARI VARI

LOTTO 5 - CARNE, PESCE, UOVA E SURGELATI

Disposizioni in materia di salute e sicurezza

Trattandosi di appalto avente ad oggetto una mera fornitura di materiali, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D. Lgs.n. 81/2008 non sussiste l'obbligo di redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI).

Prospetto economico

Al fine di determinare l'importo posto a base di gara dei cinque lotti si sono considerati i prezzi di mercato delle varie referenze alimentari.

Si prevede per ciascun lotto la seguente base d'asta:

LOTTO	BASE D'ASTA AFFIDAMENTO TRIENNALE	IMPORTO RINNOVO BIENNALE	BASE D'ASTA AFFIDAMENTO TRIENNALE + RINNOVO 2 ANNI
LOTTO 1 - PANE FRESCO (CROCETTA E PANINO)	Euro 283.475,00 + IVA	Euro 188.983,33 + IVA	Euro 472.458,33 + IVA
LOTTO 2 - PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI	Euro 847.378,00 + IVA	Euro 564.918,67 + IVA	Euro 1.412.296,67 + IVA
LOTTO 3 – LATTICINI	Euro 629.178,00 + IVA	Euro 419.452,00 + IVA	Euro 1.048.630,00 + IVA
LOTTO 4 - GENERI ALIMENTARI VARI	Euro 495.208,00 + IVA	Euro 330.138,67 + IVA	Euro 825.346,67 + IVA
LOTTO 5 - CARNE, PESCE, UOVA E SURGELATI	Euro 841.484,00 + IVA	Euro 560.989,33 + IVA	Euro 1.402.473,33 + IVA

Importo totale netto dell'appalto per 3 anni educativi

Euro 3.096.723,00 + IVA

Importo totale netto dell'appalto per 5 anni
(3 anni + 2 anni di rinnovo)

Euro 5.161.205,00 + IVA

La spesa prevista per il contributo ANAC ammonta ad Euro 800,00.

La spesa prevista per il fondo incentivi per funzioni tecniche (art. 113 del d. lgs. n. 50/2016) ammonta ad Euro 5.217,08.

Ai sensi dell'art. 8, comma 7, lett. a) del D.L. n. 76/2020 (D.L. Semplificazioni), come convertito dalla l. n. 120/2020, la sospensione dell'operatività dell'Albo dei commissari di gara di cui all'articolo 78 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. è prorogata fino al 31.12.2021. Non sono pertanto previste spese per la commissione giudicatrice.

Tipologia di procedura e requisiti di partecipazione

Verificato che allo stato attuale non sono disponibili, per la tipologia di forniture di cui sopra:

- convenzioni stipulate dalla CONSIP ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge 23.12.1999, n. 488 e successive modifiche e integrazioni;
- convenzioni stipulate dall'Agenzia Regionale Intercent-ER, in quanto quelle attivate non offrono prodotti idonei a soddisfare le necessità dell'amministrazione, anche in considerazione della specificità dell'utenza cui sono destinati;

Ravvisato pertanto, in considerazione dell'importo e dell'oggetto della fornitura, di procedere - per ogni lotto - all'individuazione del contraente, mediante:

- **procedura aperta**, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il criterio di scelta del contraente, è quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 c. 2 e 3 del medesimo D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti Speciali

PER IL LOTTO 1

Requisito di capacità tecnico professionale

Possono partecipare esclusivamente gli operatori economici che si occupano direttamente dell'attività di produzione del pane fresco e svolgono l'intero ciclo di produzione dalla lavorazione delle materie prime alla cottura finale, come indicato nel DM 1.10.2018 nr. 131. Per pane fresco si fa infatti riferimento esclusivamente al pane preparato secondo un processo di produzione continuo (non superiore alle 72 ore tra lavorazione e vendita), privo di interruzioni finalizzate al congelamento, alla surgelazione di impasti, e ad altri trattamenti con effetto conservante, ad eccezione delle tecniche mirate al solo rallentamento del processo di lievitazione senza additivi conservanti.

Il requisito relativo all'attività di produzione deve risultare specificatamente dall'oggetto sociale/oggetto di attività.

Il concorrente deve quindi svolgere direttamente attività di produzione di pane fresco, con le modalità sopra indicate, e non esclusivamente vendita o distribuzione. Pertanto non saranno ammessi alla gara concorrenti che svolgono esclusivamente attività di distribuzione e vendita senza la produzione diretta. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio il requisito dovrà essere posseduto da tutti i componenti del raggruppamento o consorzio.

PER I LOTTI 2,3,4 e 5 - Requisito di capacità economico-finanziaria

Al fine di consentire la partecipazione alla gara ad operatori economici dotati di adeguata capacità organizzativa per gestire la fornitura oggetto del lotto, che per la tipologia di fornitura può essere espressa da un significativo e analogo volume di affari, si richiede il seguente requisito di capacità economica: aver effettuato, complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data

di pubblicazione del bando un fatturato specifico netto minimo, riferito a forniture di derrate alimentari, pari ad almeno il 60% dell'importo netto del lotto per il quale concorrono. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese il suddetto requisito deve essere posseduto dal RTI nel suo complesso. La mandataria in ogni caso deve possedere il suddetto requisito in misura maggioritaria.

Criteri di valutazione

Tenuto conto della particolare natura del servizio e dell'importanza degli aspetti qualitativi, per ciascun lotto all'offerta qualitativa verranno assegnati fino ad un massimo di 85 punti mentre all'offerta economica verranno assegnati fino ad un massimo di 15 punti.

OFFERTA QUALITATIVA: MAX PUNTI 85

Ciascun criterio qualitativo è contrassegnato dalla lettera D, Q o T.

Vengono indicati con la lettera D i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice; con la lettera Q i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica; con la lettera T i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Il punteggio massimo di 85 punti verrà attribuito dalla commissione giudicatrice tramite l'assegnazione di coefficienti secondo i criteri di seguito indicati.

La busta tecnica per ciascun lotto deve contenere:

- 1 ai fini della quantificazione dei punteggi qualitativi contrassegnati come discrezionali ("D"),
 - una **relazione** di massimo di 30 facciate complessive (escluse eventuali organigrammi, diagrammi di flusso, schede e/o tabelle esplicative) con formato carattere Arial (o simile) di dimensione 11, relativamente ai vari punti che costituiscono criteri di valutazione contrassegnati come discrezionali ("D"), riportando per ogni paragrafo numero e titolo di riferimento del relativo criterio;
- 2 ai fini della quantificazione dei punteggi qualitativi contrassegnati come tabellari ("T")
 - **copia delle seguenti certificazioni** (per i lotti 2,3,4,5)
 - Certificazioni di sistema, per gli ambiti indicati, accompagnate da una dichiarazione che ne definisca l'ambito di riferimento: processi di gestione di forniture alimentari, sicurezza alimentare, rintracciabilità delle filiere agroalimentari
 - Certificazioni di sistema ambientali volontarie.
 - **dichiarazione**, secondo lo schema contenuta nella Parte A dell'Allegato 6 - "*Modelli di dichiarazione*", **inerente l'utilizzo di mezzi a ridotto impatto ambientale**, sottoscritta dal legale rappresentante con l'elencazione del numero totale di veicoli che verranno utilizzati complessivamente per le consegne alle strutture comunali, e della quota degli stessi con le caratteristiche a ridotto impatto richieste (almeno euro 5, ibridi, elettrici, a gas o gpl,...).
 - per il solo LOTTO 1, **dichiarazione**, secondo lo schema contenuto nella Parte B dell'Allegato 6 - "*Modelli di dichiarazione*", **con l'indicazione della localizzazione del punto di cottura** o, se più di uno, dei punti di cottura e dei punti di consegna da esso serviti.
- 3 ai fini della quantificazione dei punteggi qualitativi contrassegnati come quantitativi ("Q"),
 - **tabella "Caratteristiche derrate"** (Allegato 4), regolarmente compilata;
 - le **schede tecniche** dei prodotti (per i soli LOTTI 2, 3, 4, 5), con l'eventuale *addenda* rilasciata dal produttore ad integrazione e comprova delle caratteristiche delle derrate

per le quali si richiede l'attribuzione di un punteggio qualitativo.

ATTENZIONE: le schede tecniche saranno oggetto di valutazione esclusivamente con riferimento alla **coerenza** (rispetto alle caratteristiche migliorative premianti) e **completezza**; tutti gli altri punteggi contrassegnati come quantitativi (Q) saranno assegnati unicamente sulla base di quanto offerto nella tabella "Caratteristiche delle derrate offerte".

Resta inteso che, in caso di contraddizione tra quanto dichiarato in tabella e quanto evincibile dalla scheda tecnica, l'aggiudicatario sarà comunque tenuto a sostituire i prodotti difformi con altri che rispondano integralmente alle indicazioni fornite nella compilazione della tabella "Caratteristiche delle derrate offerte", a tutte le indicazioni richieste dal capitolato e dalle schede Prodotto, alle prescrizioni di legge e all'Allegato 2 - "Limiti di contaminazione microbiologica e chimica".

Si richiede di allegare le schede tecniche dei prodotti offerti in PDF singoli, numerati e nominati secondo la numerazione e la nomenclatura indicata nell'Allegato 1 - "Schede Prodotto" e nell'Allegato 4 - "Caratteristiche derrate"

In particolare, tutte le certificazioni presentate ai fini dell'attribuzione delle premialità "T" dovranno essere possedute ed in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta e per tutta la durata del contratto.

In dettaglio:

Tipologia di certificazione	Operatore singolo / RTI
Processi di gestione di forniture alimentari In particolare per le fasi di carico, scarico, stoccaggio, confezionamento, distribuzione, trasporto,etc	Se il partecipante è un operatore economico singolo la certificazione deve essere posseduta da questo. Se il partecipante è un RTI la certificazione deve essere posseduta da tutti gli oo.ee.
Sicurezza alimentare In riferimento ai siti specifici	Se il partecipante è un operatore economico singolo la certificazione deve essere posseduta da questo. Se il partecipante è un RTI la certificazione deve essere posseduta da tutti gli oo.ee.
Rintracciabilità delle filiere agroalimentari In riferimento ai siti specifici	Se il partecipante è un operatore economico singolo la certificazione deve essere posseduta da questo. Se il partecipante è un RTI la certificazione deve essere posseduta da tutti gli oo.ee.

MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO OFFERTA QUALITATIVA

LOTTO 1 PANE FRESCO (CROCETTA E PANINO)

Criteri di valutazione del prodotto offerto

1. (Q) Pane con certificazione Biologica

Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto il numero maggiore di chilogrammi di pane con certificazione biologica. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio in proporzione inferiore. MAX PUNTI 5

2. (Q) Pane prodotto con utilizzo di farine di produzione (molatura) a filiera corta

Per filiera corta, ai fini dell'attribuzione del presente punteggio, si intende un pane preparato con farina prodotta in uno stabilimento situato in territorio regionale o entro un raggio di 200 km dal luogo di consegna del pane. MAX PUNTI 12

Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto il numero maggiore di chilogrammi di pane preparato con farina a filiera corta. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore. Per la verifica del chilometraggio ci si avvarrà delle indicazioni desumibili da Googlemaps con riferimento a tragitto con automezzo.

3. (Q) Pane prodotto con utilizzo di grano di filiera nazionale.

Per filiera nazionale, ai fini dell'attribuzione del presente punteggio, si intende pane prodotto con grano coltivato su territorio nazionale. MAX PUNTI 23

Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto il numero maggiore di chilogrammi di pane preparato con grano di filiera nazionale. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore.

Modalità di organizzazione della fornitura

4. (T) Minor distanza tra punto di cottura e punto di consegna.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, in considerazione del fatto che i punti di consegna del pane fresco sono oltre 50 e dislocati su tutto il territorio comunale, si considera convenzionalmente come punto di consegna gli Uffici comunali dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove generazioni siti in via Ca Selvatica 7, Bologna, nel caso in cui sia individuato un unico punto di cottura. Nel caso in cui siano individuati più punti di cottura, il concorrente dovrà indicare per ogni punto di cottura i punti di consegna da questo serviti. Si calcola quindi la media fra tali distanze. A questo punto, per ottenere il valore finale per l'attribuzione del punteggio, si calcola di nuovo la media tra le distanze medie prima calcolate con riferimento ad ogni punto di cottura individuato.

Per la verifica del chilometraggio ci si avvarrà delle indicazioni desumibili da Googlemaps riferimento a tragitto con automezzo

Punti 40	entro i 12 km
punti 20	entro i 24 km
punti 10	entro i 40 km
0 punti	oltre i 40 km

Ai fini dell'attribuzione di questo punteggio è richiesta un'apposita dichiarazione dell'operatore

economico con l'indicazione del punto di cottura o, se più di uno, dei punti di cottura e i punti di consegna da esso serviti.

5. (T) Utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale per la consegna ai servizi

Impegno all'utilizzo di mezzi di trasporto per la consegna del pane fresco presso i servizi comunali, a minori emissioni e a minori consumi energetici. In particolare verrà premiata la maggiore consistenza di una flotta composta da veicoli almeno euro 5, a trazione elettrica o ibrida, o alimentati con gas naturale o con gas di petrolio liquefatto (GPL) o altri sistemi di alimentazione indicati dai CAM vigenti (parte C, lett.b, punto 2, sub.a).

MAX PUNTI 5 per l'impiego (nel servizio di consegna delle derrate presso le strutture comunali) di mezzi a ridotto impatto ambientale, attribuiti come segue:

Punti 5 per percentuali > o uguali al 90% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
punti 4 per percentuali > o uguali al 80% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
punti 3 per percentuali > o uguali al 70% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
punti 2 per percentuali > o uguali al 60% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
punti 1 per percentuali > o uguali al 50% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
punti 0 per percentuali inferiori al 50%

Ai fini dell'attribuzione di questo punteggio è richiesta un'apposita **dichiarazione inerente l'utilizzo di mezzi a ridotto impatto ambientale**, sottoscritta dal legale rappresentante con l'elencazione del numero totale di veicoli che verranno utilizzati complessivamente per le consegne alle strutture comunali, e della quota degli stessi con le caratteristiche a ridotto impatto richieste (almeno euro 5, ibridi, elettrici, a gas o gpl,...).

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto dovrà essere presentato l'elenco dei veicoli, indicante per ogni veicolo la documentazione attestante: costruttore, designazione commerciale e modello, categoria, classe, motopropulsore (a combustione interna, elettrico, ibrido), il tipo di alimentazione, la classe di omologazione ambientale; la targa dei mezzi di trasporto, se già disponibile.

Il parco mezzi dichiarato dovrà essere tassativamente posseduto prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto.

LOTTO 2 - PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI

Criteri di valutazione

Caratteristiche qualitative delle derrate

1. (Q) Derrate IGP/DOP/EQUOSOLIDALI/da AGRICOLTURA SOCIALE aggiuntive rispetto a quelle indicate nel capitolato. La valutazione sarà effettuata in relazione al peso delle derrate aggiuntive con le predette caratteristiche rispetto al peso totale delle forniture. MAX PUNTI 5.

Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate IGP/DOP/EQUOSOLIDALI/AGRICOLTURA SOCIALE aggiuntive con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate della fornitura. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio in proporzione inferiore.

2. (Q) Coltivazione sul territorio nazionale

Tutte le derrate sono valutate in ragione della loro **coltivazione sul territorio nazionale**, in relazione al peso di tali derrate rispetto al peso totale della fornitura del lotto. MAX PUNTI 16

Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate coltivate sul territorio nazionale con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate del lotto. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore.

3. (Q) Prossimità del luogo di coltivazione rispetto a quello di consumazione (filiera corta)

Alle derrate già valutate sulla base del criterio 2 sarà attribuito un ulteriore punteggio in dipendenza della **prossimità del luogo di coltivazione rispetto al luogo di consumazione (filiera corta)**: sono valutati i prodotti provenienti dal territorio dell'Emilia Romagna o comunque da una località sita a non più di 200 km dal Comune di Bologna; si considera convenzionalmente come punto di consumazione gli Uffici comunali dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni siti in via Ca Selvatica 7, Bologna. MAX PUNTI 12

Sarà **attribuito** il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate a filiera corta con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate del lotto. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore. Per la verifica del chilometraggio ci si avvarrà delle indicazioni desumibili da Googlemaps con riferimento a tragitto con automezzo

Attenzione: nel formulare l'offerta sulla Tabella "Caratteristiche derrate" (Allegato 4), nel caso di prodotti ortofrutticoli a filiera corta, l'operatore economico dovrà riportare la relativa quantità sia nel campo "coltivazione sul territorio nazionale", sia in quello "filiera corta".

4. (Q) Completezza e coerenza delle schede tecniche presentate MAX PUNTI 3

La commissione valuterà complessivamente le schede tecniche dei prodotti presentati in funzione alla loro completezza e coerenza in relazione alle informazioni fornite e alla loro corrispondenza a quanto richiesto dal capitolato speciale d'appalto e relativi allegati (in particolare Allegato 1 - "Schede Prodotto"), nonché in riferimento alle offerte migliorative oggetto di premialità.

Le schede tecniche saranno considerate **coerenti** se corrispondenti per numerosità, varietà, categoria merceologica e caratteristiche, con quanto previsto dal capitolato e dall'Allegato 1 "Schede Prodotto" e con le caratteristiche dichiarate nella compilazione della Tabella "Caratteristiche derrate" offerte (Allegato 4).

Le schede tecniche dei prodotti presentate dai concorrenti saranno considerate **complete** se presenti, in lingua italiana e in forma scritta, tutte le informazioni minime richieste:

Indicazione del produttore

Data di emissione o di revisione

Origine della materia prima
Allergeni (per quelli obbligatori)

Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà presentato il maggior numero di schede tecniche valutate come pienamente complete e coerenti. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore.

Processo gestionale, struttura organizzativa e sistema di qualificazione dei fornitori

5. (D) Sistema di qualificazione dei fornitori (selezione, accreditamento, analisi e campionamento, visite ispettive, certificazioni, gestione delle contestazioni, elenco dei fornitori omologati). Criteri adottati per verificare la qualità dei propri fornitori per tutta la durata dei relativi rapporti commerciali. Es: certificazioni da questi possedute dai fornitori o dal sistema; sistemi di autocontrollo da questi adottati; qualità dei prodotti forniti; audit di parte terza sui fornitori; controlli di processo e di prodotto effettuati sui fornitori. Verranno valutate le modalità con le quali l'aggiudicatario ha organizzato l'accesso alle informazioni disponibili sui fornitori, verifica periodicamente il mantenimento dei requisiti del fornitore, effettua il monitoraggio delle forniture, segnala eventuali casi di non conformità, organizza eventuali visite di valutazione presso i fornitori - MAX PUNTI 12

6. (D) Organizzazione del servizio

Nella relazione dovranno essere descritti, seguendo lo schema contenuto nella Parte A dell'Allegato 5 denominato "*Organizzazione e ruoli*" - MAX PUNTI 14

1. Il sistema complessivo di gestione (per fasi, flussi e processi principali)
2. Il dettaglio del sistema di gestione degli ordini
3. Il dettaglio sulla tracciabilità e relative funzionalità del sistema gestionale in uso allo scopo

Per ciascuna fase del servizio (ricezione, elaborazione e controllo ordini, gestione approvvigionamento materie prime, sistema di stoccaggio, picking e logistica, controlli della merce in consegna, sistema di integrazioni/rettifica ordini, gestione e monitoraggio piani di consegna, gestione eventuali non conformità di prodotto, gestione della tracciabilità e rintracciabilità, Gestione delle emergenze, reportistica di rendicontazione ecc.) l'operatore economico dovrà descrivere le attività evidenziandone gli elementi più qualificanti.

Verranno in particolare considerate come qualificanti modalità organizzative o sistemi gestionali e informativi adottati al fine di prevenire criticità, errori, aumentando il presidio e i controlli a monte e a valle dei diversi processi, garantendo precisione, puntualità, continuità delle forniture, trasparenza e accessibilità delle informazioni, tempestività nei sistemi di rintracciabilità/tracciabilità.

7. (D) Consistenza della struttura organizzativa (dedicata al contratto)

Nella relazione dovranno essere descritti, seguendo lo schema contenuto nella Parte B dell'Allegato 5 denominato "*Organizzazione e ruoli*" - MAX PUNTI 6

1. Funzioni e ruoli dedicati ai processi principali
2. Esperienza, stabilità, formazione e qualificazione dei profili professionali

Per ciascun profilo professionale dedicato alla fornitura (responsabile del contratto, responsabile qualità, addetto a controllo ordini, ecc.) l'operatore economico dovrà descrivere il nr risorse dedicate e loro qualificazione.

Verranno in particolare considerati come qualificanti: l'adeguatezza della consistenza numerica delle risorse dedicate complessivamente al contratto nonché specificatamente ai diversi processi

individuati; l'esperienza professionale e l'anzianità maturata nei diversi ambiti di intervento; la continuità nel tempo della relazione lavorativa con l'operatore economico; la consistenza, la regolarità e la frequenza delle attività di aggiornamento e formazione professionale negli ambiti di competenza rilevanti per le attività presidiate nel contratto; l'esistenza di sistemi di valutazione e crescita professionale.

8. (T) Certificazioni di sistema, per gli ambiti indicati.

Possesso di certificazioni volontarie, da parte dell'impresa offerente, rilasciate da organismo indipendente accreditato, esclusivamente nei seguenti ambiti – MAX PUNTI 3.

Verrà assegnato il punteggio di 1 per ogni ambito di certificazione posseduta. Si specifica che più certificazioni possedute nello stesso ambito saranno valutate in via cumulativa a 1.

Ambiti/campo di applicazione/scopo	Alcuni riferimenti esemplificativi di certificazioni volontarie (di enti terzi e sistemi di accreditamento)
Processi di gestione di forniture alimentari In particolare per le fasi di carico, scarico, stoccaggio, confezionamento, distribuzione, trasporto,etc	Riferimento ISO 9001:2015 o equivalenti; altri standard per la sicurezza alimentare e per la qualità, quali BRC e IFS; altri standard volontari, se comprovati da specifiche procedure recepite dai manuali di autocontrollo HACCP
Sicurezza alimentare In riferimento ai siti specifici	Riferimento ISO 22000 (in corso di validità) o equivalenti; standard per la sicurezza alimentare e per la qualità, quali BRC e IFS; altri standard volontari, se comprovati da specifiche procedure recepite dai manuali di autocontrollo HACCP
Rintracciabilità delle filiere agroalimentari In riferimento ai siti specifici	Riferimento ISO 22005:2008 o equivalenti; Standard per la sicurezza alimentare e per la qualità, quali BRC e IFS; altri standard volontari, se comprovati da specifiche procedure recepite dai manuali di autocontrollo HACCP

Sostenibilità ambientale

Sistemi di trasporto a basso impatto ambientale

9. (T) Utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale per la consegna nei servizi comunali

Impegno all'utilizzo di mezzi di trasporto per la consegna delle derrate ortofrutticole presso i servizi comunali, a minori emissioni e a minori consumi energetici. In particolare verrà premiata la maggiore consistenza di una flotta composta da veicoli almeno euro 5, a trazione elettrica o ibrida, o alimentati con gas naturale o con gas di petrolio liquefatto (GPL) o altri sistemi di alimentazione indicati dai CAM vigenti (parte C, lett.b, punto 2, sub.a).

MAX PUNTI 5 per l'impiego (nel servizio di consegna delle derrate presso le strutture comunali) di mezzi a ridotto impatto ambientale, attribuiti come segue:

Punti 5 per percentuali > o uguali al 90% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
 punti 4 per percentuali > o uguali al 80% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
 punti 3 per percentuali > o uguali al 70% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
 punti 2 per percentuali > o uguali al 60% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale

punti 1 per percentuali > o uguali al 50% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
punti 0 per percentuali inferiori al 50%

Ai fini dell'attribuzione di questo punteggio è richiesta un'apposita **dichiarazione inerente l'utilizzo di mezzi a ridotto impatto ambientale**, sottoscritta dal legale rappresentante con l'elencazione del numero totale di veicoli che verranno utilizzati complessivamente per le consegne alle strutture comunali, e della quota degli stessi con le caratteristiche a ridotto impatto richieste (almeno euro 5, ibridi, elettrici, a gas o gpl).

Dopo l'aggiudicazione, e prima della stipula del contratto dovrà essere presentato l'elenco dei veicoli, indicante per ogni veicolo la documentazione attestante: costruttore, designazione commerciale e modello, categoria, classe, motopropulsore (a combustione interna, elettrico, ibrido), il tipo di alimentazione, la classe di omologazione ambientale; la targa dei mezzi di trasporto, se già disponibile.

Il parco mezzi dichiarato dovrà essere tassativamente posseduto prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto.

10. (D) Soluzioni logistiche per le attività di deposito e trasporto primario delle merci volte a ridurre l'impatto ambientale

Adozione di soluzioni logistiche che riducono l'impatto ambientale nelle fasi di trasporto primario e approvvigionamento che interessano fornitori di primo e secondo livello, piattaforme di stoccaggio e magazzini. Nella relazione dovranno essere evidenziati i vantaggi ambientali delle soluzioni adottate.

La commissione valuterà:

- 1 la prossimità delle piattaforme logistiche utilizzate in via esclusiva o prevalente (almeno l'80% delle merci in peso del lotto), rispetto al Comune di Bologna;
- 2 le soluzioni collettive per le attività di deposito e trasporto delle merci, tra cui per esempio magazzinaggio comune, gestione in cooperativa o sharing di piattaforme logistiche e magazzini, integrazione di più soggetti della filiera e sistemi di green supply chain;
- 3 i sistemi adottati per gli spostamenti a pieno carico degli automezzi, ovvero l'ottimizzazione e l'efficientamento della logistica attraverso per esempio sistemi di trasporto intelligente e sistemi di pallet pooling.

MAX PUNTI 4

Verranno privilegiate:

- l'utilizzo di piattaforme logistiche principali (almeno 80% del carico complessivo con destinazione servizi comunali) in Regione Emilia Romagna o entro un raggio di 200 km da Bologna (per la verifica del chilometraggio ci si avvarrà delle indicazioni desumibili da Googlemaps);
- l'adozione di soluzioni collettive e piattaforme logistiche e magazzini in comune, integrazione di filiera, sistema di green supply chain (attestate dall'adesione al sistema centralizzato di depositi e trasporti o di proprietà di depositi, piattaforme, magazzini, accordi di green supply chain di filiera);
- l'adozione di sistemi di efficientamento dei trasporti a pieno carico, pallet pooling; attestato dall'utilizzo di un sistema gestionale software dedicato o altre procedure gestionali dedicate allo scopo.

11. (T) Certificazioni di sistema ambientali volontarie

Possesso di certificazioni del sistema di gestione ambientale da parte dell'impresa offerente, rilasciate da organismo indipendente accreditato da presentare ai fini di avvalorare la capacità di applicare misure per il rispetto della normativa in materia ambientale, il raggiungimento delle

prestazioni ambientali e l'impegno alla protezione dell'ambiente ed alla prevenzione dell'inquinamento. Le certificazioni dovranno essere valide al momento della presentazione dell'offerta e per tutta la durata del contratto, relative a servizi e processi. Si chiede al concorrente di dimostrare la propria capacità di eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente attraverso l'applicazione di un sistema di gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001 in corso di validità). Saranno accettate anche altre prove documentali delle misure di gestione ambientale, a condizione che l'Appaltatore dimostri che tali misure sono equivalenti a quelle richieste nel quadro del sistema o della norma di gestione ambientale applicabile. Tra le documentazioni accettate in questo ambito può altresì essere presentata una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (a titolo esemplificativo e non esaustivo politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione).

MAX PUNTI 2

Punti 2 in caso di possesso

punti 0 in caso di contrario

12. (D) Offerte migliorative

Le proposte migliorative, che dovranno essere presentate nell'ambito della sostenibilità ambientale, dovranno avere interesse educativo. A titolo di esempio, si valutano positivamente azioni volte alla divulgazione di corretti stili di vita e buone abitudini alimentari legate alla scelta di un consumo consapevole connesso alla stagionalità, che mettano in evidenza il legame sinergico tra benessere individuale e sostenibilità ambientale.

Verranno valutate proposte migliorative intese ad implementare progetti ed azioni a valenza educativa, in grado di rafforzare le policy dell'Amministrazione in tema di sostenibilità ambientale, lotta allo spreco, sana alimentazione e corretti stili di vita, adeguati, per impegno e fattibilità, alle peculiarità del target di utenza a cui si rivolgono e alle condizioni strutturali, organizzative e di sicurezza dei servizi

MAX PUNTI 3

LOTTO 3 - LATTICINI

Si precisa che ai fini della valutazione delle offerte presentate 1 litro corrisponde ad 1 chilogrammo

Caratteristiche qualitative delle derrate

1. (Q) Derrate BIO aggiuntive rispetto a quelle indicate nel capitolato. La valutazione sarà effettuata in relazione al peso delle derrate aggiuntive rispetto al peso totale delle forniture. MAX PUNTI 4

Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate BIO aggiuntive con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate della fornitura. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio in proporzione inferiore.

2. (Q) Derrate IGP/DOP/da AGRICOLTURA SOCIALE aggiuntive rispetto a quelle indicate nel capitolato. La valutazione sarà effettuata in relazione al peso delle derrate aggiuntive con le predette caratteristiche rispetto al peso totale delle forniture. MAX PUNTI 2.

Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate IGP/DOP da AGRICOLTURA SOCIALE aggiuntive, con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate della fornitura. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio in proporzione inferiore.

3. (Q) Tutte le derrate sono valutate in dipendenza della **prossimità del relativo luogo di produzione rispetto al luogo di consumazione (filiera corta):** sono valutati i prodotti provenienti dal territorio dell'Emilia Romagna o comunque da una località sita a non più di 200 km dal Comune di Bologna; si considera convenzionalmente come punto di consumazione gli Uffici comunali dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni siti in via Ca Selvatica 7, Bologna MAX PUNTI 11

Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate a filiera corta con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate del lotto. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore. Per la verifica del chilometraggio ci si avvarrà delle indicazioni desumibili da Googlemaps con riferimento a tragitto con automezzo.

4. (Q)Tutte le derrate sono valutate in ragione della loro **produzione della materia prima prevalente sul territorio nazionale,** in relazione al peso di tali derrate rispetto al peso totale della fornitura del lotto. MAX PUNTI 16

Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate per le quali la materia prima prevalente sia prodotta sul territorio nazionale con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate del lotto. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore.

5. (Q) Completezza e coerenza delle schede tecniche presentate MAX PUNTI 3

La commissione valuterà complessivamente le schede tecniche dei prodotti presentati in funzione alla loro completezza e coerenza in relazione alle informazioni fornite e alla loro corrispondenza a quanto richiesto dal capitolato speciale d'appalto e relativi allegati (in particolare Allegato 1 - "Schede Prodotto"), nonché in riferimento alle offerte migliorative oggetto di premialità.

Le schede tecniche saranno considerate **coerenti** se corrispondenti per numerosità, varietà, categoria merceologica e caratteristiche, con quanto previsto dal capitolato e dall'Allegato 1 - "Schede Prodotto" e con le caratteristiche dichiarate nella compilazione della tabella "Caratteristiche delle derrate" offerte (Allegato 4).

Le schede tecniche dei prodotti presentate dai concorrenti saranno considerate **complete** se

presenti, in lingua italiana e in forma scritta, tutte le informazioni minime richieste:

Indicazione del produttore

Data di emissione o di revisione

Elenco degli ingredienti

Origine della materia prima /della materia prima prevalente

Allergeni

Shelf life

Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà presentato il maggior numero di schede tecniche valutate come pienamente complete e coerenti. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore.

Processo gestionale, struttura organizzativa e sistema di qualificazione dei fornitori

6. (D) Sistema di qualificazione dei fornitori (selezione, accreditamento, analisi e campionamento, visite ispettive, certificazioni, gestione delle contestazioni, elenco dei fornitori omologati). Criteri adottati per verificare la qualità dei propri fornitori per tutta la durata dei relativi rapporti commerciali. Es: certificazioni da questi possedute; sistemi di autocontrollo da questi adottati; qualità dei prodotti forniti; audit di parte terza sui fornitori; controlli di processo e di prodotto effettuati sui fornitori. Verranno valutate le modalità con le quali l'aggiudicatario ha organizzato l'accesso alle informazioni disponibili sui fornitori, verifica periodicamente il mantenimento dei requisiti del fornitore, effettua il monitoraggio delle forniture, segnala eventuali casi di non conformità, organizza eventuali visite di valutazione presso i fornitori - MAX PUNTI 12

7. (D) Organizzazione del servizio

Nella relazione dovranno essere descritti, seguendo lo schema contenuto nella Parte A dell'Allegato 5 denominato "Organizzazione e ruoli" - MAX PUNTI 14

1. Il sistema complessivo di gestione (per fasi, flussi e processi principali)
2. Il dettaglio del sistema di gestione degli ordini
3. Il dettaglio sulla tracciabilità e relative funzionalità del sistema gestionale in uso allo scopo

Per ciascuna fase del servizio (ricezione, elaborazione e controllo ordini, gestione approvvigionamento materie prime, sistema di stoccaggio, picking e logistica, controlli della merce in consegna, sistema di integrazioni/rettifica ordini, gestione e monitoraggio piani di consegna, gestione eventuali non conformità di prodotto, gestione della tracciabilità e rintracciabilità, Gestione delle emergenze, reportistica di rendicontazione ecc.) l'operatore economico dovrà descrivere le attività evidenziandone gli elementi più qualificanti.

Verranno in particolare considerate come qualificanti modalità organizzative o sistemi gestionali e informativi adottati al fine di prevenire criticità, errori, aumentando il presidio e i controlli a monte e a valle dei diversi processi, garantendo precisione, puntualità, continuità delle forniture, trasparenza e accessibilità delle informazioni, tempestività nei sistemi di rintracciabilità/tracciabilità.

8. (D) Consistenza della struttura organizzativa (dedicata al contratto)

Nella relazione dovranno essere descritti, seguendo lo schema contenuto nella Parte B dell'Allegato 5 denominato "Organizzazione e ruoli" - MAX PUNTI 6

1. Funzioni e ruoli dedicati ai processi principali
2. Esperienza, stabilità, formazione e qualificazione dei profili professionali

Per ciascun profilo professionale dedicato alla fornitura (responsabile del contratto, responsabile

qualità, addetto a controllo ordini, ecc.) l'operatore economico dovrà descrivere il nr risorse dedicate e loro qualificazione.

Verranno in particolare considerati come qualificanti: l'adeguatezza della consistenza numerica delle risorse dedicate complessivamente al contratto nonché specificatamente ai diversi processi individuati; l'esperienza professionale e l'anzianità maturata nei diversi ambiti di intervento; la continuità nel tempo della relazione lavorativa con l'operatore economico; la consistenza, la regolarità e la frequenza delle attività di aggiornamento e formazione professionale negli ambiti di competenza rilevanti per le attività presidiate nel contratto; l'esistenza di sistemi di valutazione e crescita professionale.

9. (T) Certificazioni di sistema, per gli ambiti indicati.

Possesso di certificazioni volontarie, da parte dell'impresa offerente, rilasciate da organismo indipendente accreditato, esclusivamente nei seguenti ambiti – MAX PUNTI 3.

Verrà assegnato il punteggio di 1 per ogni ambito di certificazione posseduta. Si specifica che più certificazioni possedute nello stesso ambito saranno valutate in via cumulativa a 1.

Ambiti/campo di applicazione/scopo	Alcuni riferimenti esemplificativi di certificazioni volontarie (di enti terzi e sistemi di accreditamento)
Processi di gestione di forniture alimentari In particolare per le fasi di carico, scarico, stoccaggio, confezionamento, distribuzione, trasporto,etc	Riferimento ISO 9001:2015 o equivalenti; altri standard per la sicurezza alimentare e per la qualità, quali BRC e IFS; altri standard volontari, se comprovati da specifiche procedure recepite dai manuali di autocontrollo HACCP
Sicurezza alimentare In riferimento ai siti specifici	Riferimento ISO 22000 (in corso di validità) o equivalenti; standard per la sicurezza alimentare e per la qualità, quali BRC e IFS; altri standard volontari, se comprovati da specifiche procedure recepite dai manuali di autocontrollo HACCP
Rintracciabilità delle filiere agroalimentari In riferimento ai siti specifici	Riferimento ISO 22005:2008 o equivalenti; Standard per la sicurezza alimentare e per la qualità, quali BRC e IFS; altri standard volontari, se comprovati da specifiche procedure recepite dai manuali di autocontrollo HACCP

Sostenibilità ambientale

Sistemi di trasporto a basso impatto ambientale

10. (T) Utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale per la consegna nei servizi comunali

Impegno all'utilizzo di mezzi di trasporto per la consegna delle derrate alimentari presso i servizi comunali, a minori emissioni e a minori consumi energetici. In particolare verrà premiata la maggiore consistenza di una flotta composta da veicoli almeno euro 5, a trazione elettrica o ibrida, o alimentati con gas naturale o con gas di petrolio liquefatto (GPL) o altri sistemi di alimentazione indicati dai CAM vigenti (parte C, lett.b, punto 2, sub.a).

MAX PUNTI 5 per l'impiego (nel servizio di consegna delle derrate presso le strutture comunali) di

mezzi a ridotto impatto ambientale, attribuiti come segue:

Punti 5 per percentuali > o uguali al 90% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
punti 4 per percentuali > o uguali al 80% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
punti 3 per percentuali > o uguali al 70% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
punti 2 per percentuali > o uguali al 60% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
punti 1 per percentuali > o uguali al 50% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
punti 0 per percentuali inferiori al 50%

Ai fini dell'attribuzione di questo punteggio è richiesta un'apposita **dichiarazione inerente l'utilizzo di mezzi a ridotto impatto ambientale**, sottoscritta dal legale rappresentante con l'elencazione del numero totale di veicoli che verranno utilizzati complessivamente per le consegne alle strutture comunali, e della quota degli stessi con le caratteristiche a ridotto impatto richieste (almeno euro 5, ibridi, elettrici, a gas o gpl,...).

Dopo l'aggiudicazione, e prima della stipula del contratto dovrà essere presentato l'elenco dei veicoli, indicante per ogni veicolo la documentazione attestante: costruttore, designazione commerciale e modello, categoria, classe, motopropulsore (a combustione interna, elettrico, ibrido), il tipo di alimentazione, la classe di omologazione ambientale; la targa dei mezzi di trasporto, se già disponibile.

Il parco mezzi dichiarato dovrà essere tassativamente posseduto prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto.

11. (D) Soluzioni logistiche per le attività di deposito e trasporto primario delle merci volte a ridurre l'impatto ambientale

Adozione di soluzioni logistiche che riducono l'impatto ambientale nelle fasi di trasporto primario e approvvigionamento che interessano fornitori di primo e secondo livello, piattaforme di stoccaggio e magazzini. Nella relazione dovranno essere evidenziati i vantaggi ambientali delle soluzioni adottate.

La commissione valuterà:

1. la prossimità delle piattaforme logistiche utilizzate in via esclusiva o prevalente (almeno l'80% delle merci in peso del lotto), rispetto al Comune di Bologna;
2. le soluzioni collettive per le attività di deposito e trasporto delle merci, tra cui per esempio magazzinaggio comune, gestione in cooperativa o sharing di piattaforme logistiche e magazzini, integrazione di più soggetti della filiera e sistemi di green supply chain;
3. i sistemi adottati per gli spostamenti a pieno carico degli automezzi, ovvero l'ottimizzazione e l'efficientamento della logistica attraverso per esempio sistemi di trasporto intelligente e sistemi di pallett pooling.

MAX PUNTI 4

Verranno privilegiate:

- le imprese con piattaforme logistiche principali (almeno 80% del carico complessivo con destinazione servizi comunali) in Regione Emilia Romagna o entro un raggio di 200 km da Bologna (per la verifica del chilometraggio ci si avvarrà delle indicazioni desumibili da Googlemaps)
- l'adozione di soluzioni collettive e piattaforme logistiche e magazzini in comune, integrazione di filiera, sistema di green supply chain (attestate dall'adesione al sistema centralizzato di depositi e trasporti o di proprietà di depositi, piattaforme, magazzini, accordi di green supply chain di filiera)
- l'adozione di sistemi di efficientamento dei trasporti a pieno carico, pallet pooling; attestato dall'utilizzo di un sistema gestionale software dedicato o altre procedure gestionali dedicate

allo scopo

12. (T) Certificazioni di sistema ambientali volontarie

Possesso di certificazioni del sistema di gestione ambientale da parte dell'impresa offerente, rilasciate da organismo indipendente accreditato da presentare ai fini di avvalorare la capacità di applicare misure per il rispetto della normativa in materia ambientale, il raggiungimento delle prestazioni ambientali e l'impegno alla protezione dell'ambiente ed alla prevenzione dell'inquinamento. Le certificazioni dovranno essere valide al momento della presentazione dell'offerta e per tutta la durata del contratto, relative a servizi e processi. Si chiede al concorrente di dimostrare la propria capacità di eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente attraverso l'applicazione di un sistema di gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001 in corso di validità). Saranno accettate anche altre prove documentali delle misure di gestione ambientale, a condizione che l'Appaltatore dimostri che tali misure sono equivalenti a quelle richieste nel quadro del sistema o della norma di gestione ambientale applicabile. Tra le documentazioni accettate in questo ambito può altresì essere presentata una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (a titolo esemplificativo e non esaustivo politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione).

MAX PUNTI 2

Punti 2 in caso di possesso

punti 0 in caso di contrario

13. (D) Offerte migliorative

Le proposte migliorative, che dovranno essere presentate nell'ambito della sostenibilità ambientale, dovranno avere interesse educativo. A titolo di esempio, si valutano positivamente azioni volte alla divulgazione di corretti stili di vita e buone abitudini alimentari legate alla scelta di un consumo consapevole connesso alla stagionalità, che mettano in evidenza il legame sinergico tra benessere individuale e sostenibilità ambientale.

Verranno valutate proposte migliorative intese ad implementare progetti ed azioni a valenza educativa, in grado di rafforzare le policy dell'Amministrazione in tema di sostenibilità ambientale, lotta allo spreco, sana alimentazione e corretti stili di vita, adeguati, per impegno e fattibilità, alle peculiarità del target di utenza a cui si rivolgono e alle condizioni strutturali, organizzative e di sicurezza dei servizi

MAX PUNTI 3

LOTTO 4 - GENERI ALIMENTARI VARI

Si precisa che ai fini della valutazione delle offerte presentate 1 litro corrisponde ad 1 chilogrammo

Caratteristiche qualitative delle derrate

1. (Q) Derrate BIO aggiuntive rispetto a quelle indicate nel capitolato. La valutazione sarà effettuata in relazione al peso delle derrate aggiuntive rispetto al peso totale delle forniture. MAX PUNTI 5

Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate BIO aggiuntive con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate della fornitura. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio in proporzione inferiore.

2. (Q) Derrate IGP/DOP/EQUOSOLIDALI/AGRICOLTURA SOCIALE aggiuntive rispetto a quelle indicate nel capitolato. La valutazione sarà effettuata in relazione al peso delle derrate aggiuntive con le predette caratteristiche rispetto al peso totale delle forniture. MAX PUNTI 2

Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate IGP/DOP/EQUOSOLIDALI/AGRICOLTURA SOCIALE aggiuntive con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate della fornitura. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio in proporzione inferiore.

3. (Q) Tutte le derrate sono valutate in dipendenza della **prossimità del relativo luogo di produzione rispetto al luogo di consumazione (filiera corta).** Quando un prodotto subisce più fasi di lavorazione si intende per luogo di produzione quello in cui è avvenuta l'ultima fase. Sono valutati i prodotti provenienti dal territorio dell'Emilia Romagna o comunque da una località sita a non più di 200 km dal Comune di Bologna; si considera convenzionalmente come punto di consumazione gli Uffici comunali dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni siti in via Ca Selvatica 7, Bologna. MAX PUNTI 10

Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate a filiera corta con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate del lotto. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore. Per la verifica del chilometraggio ci si avvarrà delle indicazioni desumibili da Googlemaps con riferimento a tragitto con automezzo

4. (Q) Tutte le derrate sono valutate in ragione **della produzione su territorio nazionale della materia prima prevalente,** in relazione al peso di tali derrate rispetto al peso totale della fornitura del lotto. MAX PUNTI 16

Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate con materia prima prevalente prodotta sul territorio nazionale con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate del lotto. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore.

5. (Q) Completezza e coerenza delle schede tecniche presentate MAX PUNTI 3

La commissione valuterà complessivamente le schede tecniche dei prodotti presentati in funzione alla loro completezza e coerenza in relazione alle informazioni fornite e alla loro corrispondenza a quanto richiesto dal capitolato speciale d'appalto e relativi allegati (in particolare Allegato 1 - "Schede Prodotto"), nonché in riferimento alle offerte migliorative oggetto di premialità.

Le schede tecniche saranno considerate **coerenti** se corrispondenti per numerosità, varietà, categoria merceologica e caratteristiche, con quanto previsto dal capitolato e dall'Allegato 1 "Schede Prodotto" e con le caratteristiche dichiarate nella compilazione della tabella "Caratteristiche derrate" offerte (Allegato 4).

Le schede tecniche dei prodotti presentate dai concorrenti saranno considerate **complete** se presenti, in lingua italiana e in forma scritta, tutte le informazioni minime richieste:

Indicazione del produttore

Data di emissione o di revisione

Elenco degli ingredienti

Origine della materia prima /della materia prima prevalente

Allergeni

Shelf life

Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà presentato il maggior numero di schede tecniche valutate come pienamente complete e coerenti. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore.

Processo gestionale, struttura organizzativa e sistema di qualificazione dei fornitori

6. (D) Sistema di qualificazione dei fornitori (selezione, accreditamento, analisi e campionamento, visite ispettive, certificazioni, gestione delle contestazioni, elenco dei fornitori omologati). Criteri adottati per verificare la qualità dei propri fornitori per tutta la durata dei relativi rapporti commerciali. Es: certificazioni da questi possedute; sistemi di autocontrollo da questi adottati; qualità dei prodotti forniti; audit di parte terza sui fornitori; controlli di processo e di prodotto effettuati sui fornitori. Verranno valutate le modalità con le quali l'aggiudicatario ha organizzato l'accesso alle informazioni disponibili sui fornitori, verifica periodicamente il mantenimento dei requisiti del fornitore, effettua il monitoraggio delle forniture, segnala eventuali casi di non conformità, organizza eventuali visite di valutazione presso i fornitori - MAX PUNTI 12

7. (D) Organizzazione del servizio

Nella relazione dovranno essere descritti, seguendo lo schema contenuto nella Parte A dell'Allegato 5 denominato "*Organizzazione e ruoli*"- MAX PUNTI 14

1. Il sistema complessivo di gestione (per fasi, flussi e processi principali)
2. Il dettaglio del sistema di gestione degli ordini
3. Il dettaglio sulla tracciabilità e relative funzionalità del sistema gestionale in uso allo scopo

Per ciascuna fase del servizio (ricezione, elaborazione e controllo ordini, gestione approvvigionamento materie prime, sistema di stoccaggio, picking e logistica, controlli della merce in consegna, sistema di integrazioni/rettifica ordini, gestione e monitoraggio piani di consegna, gestione eventuali non conformità di prodotto, gestione della tracciabilità e rintracciabilità, Gestione delle emergenze, reportistica di rendicontazione ecc.) l'operatore economico dovrà descrivere le attività evidenziandone gli elementi più qualificanti.

Verranno in particolare considerate come qualificanti modalità organizzative o sistemi gestionali e informativi adottati al fine di prevenire criticità, errori, aumentando il presidio e i controlli a monte e a valle dei diversi processi, garantendo precisione, puntualità, continuità delle forniture, trasparenza e accessibilità delle informazioni, tempestività nei sistemi di rintracciabilità/tracciabilità.

8. (D) Consistenza della struttura organizzativa (dedicata al contratto)

Nella relazione dovranno essere descritti, seguendo lo schema contenuto nella Parte B dell'Allegato 5 denominato "*Organizzazione e ruoli*"- MAX PUNTI 6

1. Funzioni e ruoli dedicati ai processi principali
2. Esperienza, stabilità, formazione e qualificazione dei profili professionali

Per ciascun profilo professionale dedicato alla fornitura (responsabile del contratto, responsabile qualità, addetto a controllo ordini, ecc.) l'operatore economico dovrà descrivere il nr risorse dedicate e loro qualificazione.

Verranno in particolare considerati come qualificanti: l'adeguatezza della consistenza numerica delle risorse dedicate complessivamente al contratto nonché specificatamente ai diversi processi individuati; l'esperienza professionale e l'anzianità maturata nei diversi ambiti di intervento; la continuità nel tempo della relazione lavorativa con l'operatore economico; la consistenza, la regolarità e la frequenza delle attività di aggiornamento e formazione professionale negli ambiti di competenza rilevanti per le attività presidiate nel contratto; l'esistenza di sistemi di valutazione e crescita professionale.

9. (T) Certificazioni di sistema, per gli ambiti indicati.

Possesso di certificazioni volontarie, da parte dell'impresa offerente, rilasciate da organismo indipendente accreditato, esclusivamente nei seguenti ambiti – MAX PUNTI 3.

Verrà assegnato il punteggio di 1 per ogni ambito di certificazione posseduta. Si specifica che più certificazioni possedute nello stesso ambito saranno valutate in via cumulativa a 1.

Ambiti/campo di applicazione/scopo	Alcuni riferimenti esemplificativi di certificazioni volontarie (di enti terzi e sistemi di accreditamento)
Processi di gestione di forniture alimentari In particolare per le fasi di carico, scarico, stoccaggio, confezionamento, distribuzione, trasporto,etc	Riferimento ISO 9001:2015 o equivalenti; altri standard per la sicurezza alimentare e per la qualità, quali BRC e IFS; altri standard volontari, se comprovati da specifiche procedure recepite dai manuali di autocontrollo HACCP
Sicurezza alimentare In riferimento ai siti specifici	Riferimento ISO 22000 (in corso di validità) o equivalenti; standard per la sicurezza alimentare e per la qualità, quali BRC e IFS; altri standard volontari, se comprovati da specifiche procedure recepite dai manuali di autocontrollo HACCP
Rintracciabilità delle filiere agroalimentari In riferimento ai siti specifici	Riferimento ISO 22005:2008 o equivalenti; Standard per la sicurezza alimentare e per la qualità, quali BRC e IFS; altri standard volontari, se comprovati da specifiche procedure recepite dai manuali di autocontrollo HACCP

Sostenibilità ambientale

Sistemi di trasporto a basso impatto ambientale

10. (T) Utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale per la consegna nei servizi comunali

Impegno all'utilizzo di mezzi di trasporto per la consegna delle derrate alimentari presso i servizi comunali, a minori emissioni e a minori consumi energetici. In particolare verrà premiata la maggiore consistenza di una flotta composta da veicoli almeno euro 5, a trazione elettrica o ibrida, o alimentati con gas naturale o con gas di petrolio liquefatto (GPL) o altri sistemi di alimentazione indicati dai CAM vigenti (parte C, lett.b, punto 2, sub.a).

MAX PUNTI 5 per l'impiego (nel servizio di consegna delle derrate presso le strutture comunali) di

mezzi a ridotto impatto ambientale, attribuiti come segue:

Punti 5 per percentuali > o uguali al 90% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
punti 4 per percentuali > o uguali al 80% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
punti 3 per percentuali > o uguali al 70% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
punti 2 per percentuali > o uguali al 60% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
punti 1 per percentuali > o uguali al 50% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
punti 0 per percentuali inferiori al 50%

Ai fini dell'attribuzione di questo punteggio è richiesta un'apposita **dichiarazione inerente l'utilizzo di mezzi a ridotto impatto ambientale**, sottoscritta dal legale rappresentante con l'elencazione del numero totale di veicoli che verranno utilizzati complessivamente per le consegne alle strutture comunali, e della quota degli stessi con le caratteristiche a ridotto impatto richieste (almeno euro 5, ibridi, elettrici, a gas o gpl,...).

Dopo l'aggiudicazione, e prima della stipula del contratto dovrà essere presentato l'elenco dei veicoli, indicante per ogni veicolo la documentazione attestante: costruttore, designazione commerciale e modello, categoria, classe, motopropulsore (a combustione interna, elettrico, ibrido), il tipo di alimentazione, la classe di omologazione ambientale; la targa dei mezzi di trasporto, se già disponibile.

Il parco mezzi dichiarato dovrà essere tassativamente posseduto prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto.

11. (D) Soluzioni logistiche per le attività di deposito e trasporto primario delle merci volte a ridurre l'impatto ambientale

Adozione di soluzioni logistiche che riducono l'impatto ambientale nelle fasi di trasporto primario e approvvigionamento che interessano fornitori di primo e secondo livello, piattaforme di stoccaggio e magazzini. Nella relazione dovranno essere evidenziati i vantaggi ambientali delle soluzioni adottate.

La commissione valuterà:

1. la prossimità delle piattaforme logistiche utilizzate in via esclusiva o prevalente (almeno l'80% delle merci in peso del lotto), rispetto al Comune di Bologna;
2. le soluzioni collettive per le attività di deposito e trasporto delle merci, tra cui per esempio magazzinaggio comune, gestione in cooperativa o sharing di piattaforme logistiche e magazzini, integrazione di più soggetti della filiera e sistemi di green supply chain;
3. i sistemi adottati per gli spostamenti a pieno carico degli automezzi, ovvero l'ottimizzazione e l'efficientamento della logistica attraverso per esempio sistemi di trasporto intelligente e sistemi di pallett pooling.

MAX PUNTI 4

Verranno privilegiate:

- le imprese con piattaforme logistiche principali (almeno 80% del carico complessivo con destinazione servizi comunali) in Regione Emilia Romagna o entro un raggio di 200 km da Bologna (per la verifica del chilometraggio ci si avvarrà delle indicazioni desumibili da Googlemaps)
- l'adozione di soluzioni collettive e piattaforme logistiche e magazzini in comune, integrazione di filiera, sistema di green supply chain (attestate dall'adesione al sistema centralizzato di depositi e trasporti o di proprietà di depositi, piattaforme, magazzini, accordi di green supply chain di filiera)
- l'adozione di sistemi di efficientamento dei trasporti a pieno carico, pallet pooling; attestato dall'utilizzo di un sistema gestionale software dedicato o altre procedure gestionali dedicate allo scopo

12. (T) Certificazioni di sistema ambientali volontarie

Possesso di certificazioni del sistema di gestione ambientale da parte dell'impresa offerente, rilasciate da organismo indipendente accreditato da presentare ai fini di avvalorare la capacità di applicare misure per il rispetto della normativa in materia ambientale, il raggiungimento delle prestazioni ambientali e l'impegno alla protezione dell'ambiente ed alla prevenzione dell'inquinamento. Le certificazioni dovranno essere valide al momento della presentazione dell'offerta e per tutta la durata del contratto, relative a servizi e processi. Si chiede al concorrente di dimostrare la propria capacità di eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente attraverso l'applicazione di un sistema di gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001 in corso di validità). Saranno accettate anche altre prove documentali delle misure di gestione ambientale, a condizione che l'Appaltatore dimostri che tali misure sono equivalenti a quelle richieste nel quadro del sistema o della norma di gestione ambientale applicabile. Tra le documentazioni accettate in questo ambito può altresì essere presentata una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (a titolo esemplificativo e non esaustivo politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione).

MAX PUNTI 2

Punti 2 in caso di possesso

punti 0 in caso di contrario

13. (D) Offerte migliorative

Le proposte migliorative, che dovranno essere presentate nell'ambito della sostenibilità ambientale, dovranno avere interesse educativo. A titolo di esempio, si valutano positivamente azioni volte alla divulgazione di corretti stili di vita e buone abitudini alimentari legate alla scelta di un consumo consapevole connesso alla stagionalità, che mettano in evidenza il legame sinergico tra benessere individuale e sostenibilità ambientale.

Verranno valutate proposte migliorative intese ad implementare progetti ed azioni a valenza educativa, in grado di rafforzare le policy dell'Amministrazione in tema di sostenibilità ambientale, lotta allo spreco, sana alimentazione e corretti stili di vita, adeguati, per impegno e fattibilità, alle peculiarità del target di utenza a cui si rivolgono e alle condizioni strutturali, organizzative e di sicurezza dei servizi

MAX PUNTI 3

LOTTO 5 - CARNE, PESCE, UOVA E SURGELATI

Si precisa che ai fini della valutazione delle offerte presentate 1 litro corrisponde ad 1 chilogrammo

Caratteristiche qualitative delle derrate

1. (Q) Derrate BIO aggiuntive rispetto a quelle indicate nel capitolato. La valutazione sarà effettuata in relazione al peso delle derrate aggiuntive rispetto al peso totale delle forniture. MAX PUNTI 4

Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate BIO aggiuntive con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate della fornitura. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio in proporzione inferiore.

2. (Q) Tutte le derrate sono valutate in dipendenza della prossimità del relativo luogo di produzione rispetto al luogo di consumazione (filiera corta). Per quanto riguarda le verdure surgelate e le uova, si intende per luogo di produzione quello in cui è avvenuta l'ultima fase del processo produttivo. Per quanto riguarda le carni si intende il luogo di macellazione e sezionamento dell'animale, secondo la normativa vigente. Sono valutati i prodotti provenienti dal territorio dell'Emilia Romagna o comunque da una località sita a non più di 200 km dal Comune di Bologna; si considera convenzionalmente come punto di consumazione gli Uffici comunali dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni siti in via Ca Selvatica 7, Bologna. MAX PUNTI 12

Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate a filiera corta con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate del lotto. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore. Per la verifica del chilometraggio ci si avvarrà delle indicazioni desumibili da Googlemaps con riferimento a tragitto con automezzo

3. (Q) Tutte le derrate sono valutate in ragione della loro produzione sul territorio nazionale, in relazione al peso di tali derrate rispetto al peso totale della fornitura del lotto. Per quanto riguarda le verdure surgelate e le uova, si intende per luogo di produzione quello dove è stata coltivata o prodotta la materia prima prevalente. Per quanto riguarda le carni l'origine nazionale è quella definita dalla normativa europea vigente. MAX PUNTI 17

Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto derrate la cui produzione, così come articolata per le diverse merceologie di prodotti, è realizzata sul territorio nazionale con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate del lotto. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore.

4. (Q) Completezza e coerenza delle schede tecniche presentate MAX PUNTI 3

La commissione valuterà complessivamente le schede tecniche dei prodotti presentati in funzione alla loro completezza e coerenza in relazione alle informazioni fornite e alla loro corrispondenza a quanto richiesto dal capitolato speciale d'appalto e relativi allegati (in particolare Allegato 1 - "Schede Prodotto"), nonché in riferimento alle offerte migliorative oggetto di premialità.

Le schede tecniche saranno considerate **coerenti** se corrispondenti per numerosità, varietà, categoria merceologica e caratteristiche, con quanto previsto dal capitolato e dall'Allegato 1 "Schede Prodotto" e con le caratteristiche dichiarate nella compilazione della tabella "Caratteristiche derrate" offerte (Allegato 4).

Le schede tecniche dei prodotti presentate dai concorrenti saranno considerate **complete** se presenti, in lingua italiana e in forma scritta, tutte le informazioni minime richieste:

Indicazione del produttore

Data di emissione o di revisione

Elenco degli ingredienti
Origine della materia prima /della materia prima prevalente
Allergeni
Shelf life

Sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà presentato il maggior numero di schede tecniche valutate come pienamente complete e coerenti. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore.

Processo gestionale, struttura organizzativa e sistema di qualificazione dei fornitori

5. (D) Sistema di qualificazione dei fornitori (selezione, accreditamento, analisi e campionamento, visite ispettive, certificazioni, gestione delle contestazioni, elenco dei fornitori omologati). Criteri adottati per verificare la qualità dei propri fornitori per tutta la durata dei relativi rapporti commerciali. Es: certificazioni da questi possedute; sistemi di autocontrollo da questi adottati; qualità dei prodotti forniti; audit di parte terza sui fornitori; controlli di processo e di prodotto effettuati sui fornitori. Verranno valutate le modalità con le quali l'aggiudicatario ha organizzato l'accesso alle informazioni disponibili sui fornitori, verifica periodicamente il mantenimento dei requisiti del fornitore, effettua il monitoraggio delle forniture, segnala eventuali casi di non conformità, organizza eventuali visite di valutazione presso i fornitori - MAX PUNTI 12

6. (D) Organizzazione del servizio

Nella relazione dovranno essere descritti, seguendo lo schema contenuto nella Parte A dell'Allegato 5 denominato "*Organizzazione e ruoli*" - MAX PUNTI 14

1. Il sistema complessivo di gestione (per fasi, flussi e processi principali)
2. Il dettaglio del sistema di gestione degli ordini
3. Il dettaglio sulla tracciabilità e relative funzionalità del sistema gestionale in uso allo scopo

Per ciascuna fase del servizio (ricezione, elaborazione e controllo ordini, gestione approvvigionamento materie prime, sistema di stoccaggio, picking e logistica, controlli della merce in consegna, sistema di integrazioni/rettifica ordini, gestione e monitoraggio piani di consegna, gestione eventuali non conformità di prodotto, gestione della tracciabilità e rintracciabilità, Gestione delle emergenze, reportistica di rendicontazione ecc.) l'operatore economico dovrà descrivere le attività evidenziandone gli elementi più qualificanti.

Verranno in particolare considerate come qualificanti modalità organizzative o sistemi gestionali e informativi adottati al fine di prevenire criticità, errori, aumentando il presidio e i controlli a monte e a valle dei diversi processi, garantendo precisione, puntualità, continuità delle forniture, trasparenza e accessibilità delle informazioni, tempestività nei sistemi di rintracciabilità/tracciabilità.

7. (D) Consistenza della struttura organizzativa (dedicata al contratto)

Nella relazione dovranno essere descritti, seguendo lo schema contenuto nella Parte B dell'Allegato 5 denominato "*Organizzazione e ruoli*" - MAX PUNTI 6

1. Funzioni e ruoli dedicati ai processi principali
2. Esperienza, stabilità, formazione e qualificazione dei profili professionali

Per ciascun profilo professionale dedicato alla fornitura (responsabile del contratto, responsabile qualità, addetto a controllo ordini, ecc.) l'operatore economico dovrà descrivere il nr. risorse dedicate

e loro qualificazione.

Verranno in particolare considerati come qualificanti: l'adeguatezza della consistenza numerica delle risorse dedicate complessivamente al contratto nonché specificatamente ai diversi processi individuati; l'esperienza professionale e l'anzianità maturata nei diversi ambiti di intervento; la continuità nel tempo della relazione lavorativa con l'operatore economico; la consistenza, la regolarità e la frequenza delle attività di aggiornamento e formazione professionale negli ambiti di competenza rilevanti per le attività presidiate nel contratto; l'esistenza di sistemi di valutazione e crescita professionale.

8. (T) Certificazioni di sistema, per gli ambiti indicati.

Possesso di certificazioni volontarie, da parte dell'impresa offerente, rilasciate da organismo indipendente accreditato, esclusivamente nei seguenti ambiti – MAX PUNTI 3.

Verrà assegnato il punteggio di 1 per ogni ambito di certificazione posseduta. Si specifica che più certificazioni possedute nello stesso ambito saranno valutate in via cumulativa a 1.

Ambiti/campo di applicazione/scopo	Alcuni riferimenti esemplificativi di certificazioni volontarie (di enti terzi e sistemi di accreditamento)
Processi di gestione di forniture alimentari In particolare per le fasi di carico, scarico, stoccaggio, confezionamento, distribuzione, trasporto,etc	Riferimento ISO 9001:2015 o equivalenti; altri standard per la sicurezza alimentare e per la qualità, quali BRC e IFS; altri standard volontari, se comprovati da specifiche procedure recepite dai manuali di autocontrollo HACCP
Sicurezza alimentare In riferimento ai siti specifici	Riferimento ISO 22000 (in corso di validità) o equivalenti; standard per la sicurezza alimentare e per la qualità, quali BRC e IFS; altri standard volontari, se comprovati da specifiche procedure recepite dai manuali di autocontrollo HACCP
Rintracciabilità delle filiere agroalimentari In riferimento ai siti specifici	Riferimento ISO 22005:2008 o equivalenti; Standard per la sicurezza alimentare e per la qualità, quali BRC e IFS; altri standard volontari, se comprovati da specifiche procedure recepite dai manuali di autocontrollo HACCP

Sostenibilità ambientale

Sistemi di trasporto a basso impatto ambientale

9. (T) Utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale per la consegna nei servizi comunali

Impegno all'utilizzo di mezzi di trasporto per la consegna delle derrate alimentari presso i servizi comunali, a minori emissioni e a minori consumi energetici. In particolare verrà premiata la maggiore consistenza di una flotta composta da veicoli almeno euro 5, a trazione elettrica o ibrida, o alimentati con gas naturale o con gas di petrolio liquefatto (GPL) o altri sistemi di alimentazione indicati dai CAM vigenti (parte C, lett.b, punto 2, sub.a).

MAX PUNTI 5 per l'impiego (nel servizio di consegna delle derrate presso le strutture comunali) di mezzi a ridotto impatto ambientale, attribuiti come segue:

Punti 5 per percentuali > o uguali al 90% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
punti 4 per percentuali > o uguali al 80% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
punti 3 per percentuali > o uguali al 70% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
punti 2 per percentuali > o uguali al 60% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
punti 1 per percentuali > o uguali al 50% di mezzi utilizzati a basso impatto ambientale
punti 0 per percentuali inferiori al 50%

Ai fini dell'attribuzione di questo punteggio è richiesta un'apposita **dichiarazione inerente l'utilizzo di mezzi a ridotto impatto ambientale**, sottoscritta dal legale rappresentante con l'elencazione del numero totale di veicoli che verranno utilizzati complessivamente per le consegne alle strutture comunali, e della quota degli stessi con le caratteristiche a ridotto impatto richieste (almeno euro 5, ibridi, elettrici, a gas o gpl,...).

Dopo l'aggiudicazione, e prima della stipula del contratto dovrà essere presentato l'elenco dei veicoli, indicante per ogni veicolo la documentazione attestante: costruttore, designazione commerciale e modello, categoria, classe, motopropulsore (a combustione interna, elettrico, ibrido), il tipo di alimentazione, la classe di omologazione ambientale; la targa dei mezzi di trasporto, se già disponibile.

Il parco mezzi dichiarato dovrà essere tassativamente posseduto prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto.

10. (D) Soluzioni logistiche per le attività di deposito e trasporto primario delle merci volte a ridurre l'impatto ambientale

Adozione di soluzioni logistiche che riducono l'impatto ambientale nelle fasi di trasporto primario e approvvigionamento che interessano fornitori di primo e secondo livello, piattaforme di stoccaggio e magazzini. Nella relazione dovranno essere evidenziati i vantaggi ambientali delle soluzioni adottate. La commissione valuterà:

1. la prossimità delle piattaforme logistiche utilizzate in via esclusiva o prevalente (almeno l'80% delle merci in peso del lotto), rispetto al Comune di Bologna;
2. le soluzioni collettive per le attività di deposito e trasporto delle merci, tra cui per esempio magazzinaggio comune, gestione in cooperativa o sharing di piattaforme logistiche e magazzini, integrazione di più soggetti della filiera e sistemi di green supply chain;
3. i sistemi adottati per gli spostamenti a pieno carico degli automezzi, ovvero l'ottimizzazione e l'efficientamento della logistica attraverso per esempio sistemi di trasporto intelligente e sistemi di pallett pooling.

MAX PUNTI 4

Verranno privilegiate:

- le imprese con piattaforme logistiche principali (almeno 80% del carico complessivo con destinazione servizi comunali) in Regione Emilia Romagna o entro un raggio di 200 km da Bologna (per la verifica del chilometraggio ci si avvarrà delle indicazioni desumibili da Googlemaps)
- adozione di soluzioni collettive e piattaforme logistiche e magazzini in comune, integrazione di filiera, sistema di green supply chain (attestate dall'adesione al sistema centralizzato di depositi e trasporti o di proprietà di depositi, piattaforme, magazzini, accordi di green supply chain di filiera)
- adozione di sistemi di efficientamento dei trasporti a pieno carico, pallet pooling; attestato dall'utilizzo di un sistema gestionale software dedicato o altre procedure gestionali dedicate allo scopo

11. (T) Certificazioni di sistema ambientali volontarie

Possesso di certificazioni del sistema di gestione ambientale da parte dell'impresa offerente, rilasciate da organismo indipendente accreditato da presentare ai fini di avvalorare la capacità di applicare misure per il rispetto della normativa in materia ambientale, il raggiungimento delle prestazioni ambientali e l'impegno alla protezione dell'ambiente ed alla prevenzione dell'inquinamento. Le certificazioni dovranno essere valide al momento della presentazione dell'offerta e per tutta la durata del contratto, relative a servizi e processi. Si chiede al concorrente di dimostrare la propria capacità di eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente attraverso l'applicazione di un sistema di gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001 in corso di validità). Saranno accettate anche altre prove documentali delle misure di gestione ambientale, a condizione che l'Appaltatore dimostri che tali misure sono equivalenti a quelle richieste nel quadro del sistema o della norma di gestione ambientale applicabile. Tra le documentazioni accettate in questo ambito può altresì essere presentata una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (a titolo esemplificativo e non esaustivo politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione).

MAX PUNTI 2

Punti 2 in caso di possesso

punti 0 in caso di contrario

12. (D) Offerte migliorative

Le proposte migliorative, che dovranno essere presentate nell'ambito della sostenibilità ambientale, dovranno avere interesse educativo. A titolo di esempio, si valutano positivamente azioni volte alla divulgazione di corretti stili di vita e buone abitudini alimentari legate alla scelta di un consumo consapevole connesso alla stagionalità, che mettano in evidenza il legame sinergico tra benessere individuale e sostenibilità ambientale.

Verranno valutate proposte migliorative intese ad implementare progetti ed azioni a valenza educativa, in grado di rafforzare le policy dell'Amministrazione in tema di sostenibilità ambientale, lotta allo spreco, sana alimentazione e corretti stili di vita, adeguati, per impegno e fattibilità, alle peculiarità del target di utenza a cui si rivolgono e alle condizioni strutturali, organizzative e di sicurezza dei servizi

MAX PUNTI 3

SOGLIA DI SBARRAMENTO PER TUTTI I LOTTI

Si ritiene, di prevedere una soglia di sbarramento sull'offerta tecnica pari a **55 punti**, che se non raggiunta comporterà l'esclusione del concorrente.
Il raggiungimento della soglia minima deve verificarsi prima di ogni riparametrazione.

ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

Punteggi discrezionali (D)

A ciascuno degli elementi qualitativi discrezionali è attribuito dai commissari un coefficiente discrezionale, secondo la seguente scala di giudizio

Giudizio Coefficiente

Insufficiente	Da 0 a 0,25
Sufficiente	Da 0,26 a 0,50
Buono	Da 0,51 a 0,75
Ottimo	Da 0,76 a 1

Il coefficiente moltiplicato per il punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione darà il relativo punteggio assegnato.

Punteggi quantitativi (Q)

Questi punteggi sono attribuiti mediante applicazione di una formula matematica: sarà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto prodotti con caratteristiche rispondenti al criterio "Q" con il maggior peso complessivo rispetto al totale delle derrate della fornitura. Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore.

Punteggi tabellari (T)

Questi punteggi vengono assegnati in maniera fissa e predefinita. Saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

RIPARAMETRAZIONI PER TUTTI I LOTTI

La riparametrazione sarà effettuata sia con riferimento ai singoli criteri di valutazione, in modo da mantenere inalterato il peso di ciascuno di essi e laddove il criterio già non preveda l'applicazione di una formula che automaticamente assegna il massimo punteggio e punteggio proporzionalmente inferiore agli altri (Prima riparametrazione) sia con riferimento al punteggio totale previsto per l'offerta tecnica (Seconda riparametrazione) in modo da mantenere inalterato il peso tra i due elementi, offerta tecnica ed offerta economica.

ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO ECONOMICO PER TUTTI I LOTTI

L'offerta economica dovrà essere formulata utilizzando le tabelle allegate ("*Prospetto economico prezzi unitari*"), indicando un prezzo unitario per ciascuna referenza.

All'offerta economica potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 15, calcolato come segue:

$$Pe_i = 15 \times \frac{V_b - V_a}{V_b - V_{min}}$$

dove:

PE_i = punteggio attribuito

V_b-V_a= differenza di importo tra l'importo a base di gara e l'importo offerto dal concorrente in esame

$V_b - V_{min}$ = differenza di importo tra l'importo a base di gara e l'importo migliore (cioè minor importo) offerto